

Telefono 17-79



Periodico mensile, illustrato, che si occupa di:

MARINA MILITARE E MERCANTILE - ASTRONOMIA E NAVIGAZIONE - COSTRUZIONI  
NAVALI - MACCHINE - ELETTRICITÀ - ARTI E SCIENZE MILITARI - INDUSTRIE,  
COMMERCIO E TRAFFICI MARITTIMI - GEOGRAFIA - COLONIE - IGIENE NAVALE E  
VIAGGI - MARINA DA DIPORTO - PESCA E ACQUICOLTURA - STORIA E GIURISPRU-  
DENZA MARITTIMA - INFORMAZIONI SULLE PRINCIPALI MARINE DEL MONDO - POLI-  
TICA MARITTIMA - NOTIZIE SCIENTIFICHE - BIBLIOGRAFIA - NOTIZIE DEL PERSO-  
NALE E DELLE NAVI DELLA R. MARINA - RIVISTA DI RIVISTE, ILLUSTRAZIONI, ECC.

### PREZZO DI ABBONAMENTO

Regno d'Italia, Alessandria d'Egitto e Tunisi . . . . . L. 18  
Paesi facenti parte dell'Unione postale . . . . . 25  
Paesi non facenti parte dell'Unione postale, le spese di posta in più.

**Un fascicolo separato L. 5.**

L'abbonamento è annuo e comincia sempre dal 1° gennaio. Non si accettano abbonamenti parziali. I signori librai dedurranno lo sconto del 10% tanto per gli abbonamenti in Italia quanto per quelli all'Estero. Per i fascicoli separati, gl'indici e gli estratti è accordato loro lo sconto del 25%.

Per abbonarsi rivolgersi alla *Direzione della "Rivista Marittima,"* Roma.

L'Amministrazione non accetta richieste d'abbonamento se non accompagnate dal rispettivo importo.

Tutti possono collaborare alla RIVISTA MARITTIMA. Per pubblicazioni di articoli, informazioni, reclami, ecc., rivolgersi alla DIREZIONE DELLA RIVISTA MARITTIMA - ROMA.

Comandante *Ry*<sup>12</sup>  
*EM*

LA CONSEGNA DELLA BAN-  
DIERA DI COMBATTIMENTO  
AL CACCIATORPEDINIERE ✧  
"GRANATIERE" ✧ ✧ ✧



ROMA - "RIVISTA MARIT-  
TIMA" 1908 ✧ ✧ ✧ ✧



FOT. DANESI - ROMA

COFANO CONTENENTE LA BANDIERA DI COMBATTIMENTO  
DONATA DALLA BRIGATA GRANATIERI AL CACCIATORPEDINIERE " GRANATIERE "

## LA BANDIERA DI COMBATTIMENTO

AL CACCIATORPEDINIERE "GRANATIERE"

Come già annunziammo nel fascicolo di novembre dello scorso anno, a proposito della consegna della bandiera di combattimento ai cacciatorpediniere *Bersagliere* e *Artigliere*, la « Brigata Granatieri » ha voluto offrire anch'essa, quale novella e propria testimonianza della solidarietà che unisce l'Esercito e l'Armata, la bandiera di combattimento al cacciatorpediniere *Granatiere*.

La consegna della bandiera, che doveva aver luogo il 18 aprile u. s., venne rimandata allo scopo di dar propizia occasione al cacciatorpediniere di risalire il Tevere fino a Roma e render quivi vieppiù solenne la patriottica cerimonia.

Questa ebbe luogo il 18 maggio u. s. nel porto fluviale di Ripa Grande, alla presenza delle LL. MM., di S. A. R. l'ammiraglio principe Tommaso, duca di Genova, e di S. A. R. la principessa Letizia, cui facevano corona gli Alti Dignitari dello Stato e le Autorità politiche e militari.

La bandiera di combattimento, benedetta da mons. Beccaria, venne presentata a S. M. il Re dal maggior generale Camerana, in rappresentanza della « Brigata Granatieri », e consegnata da Sua Maestà al Comandante del *Granatiere*, capitano di corvetta Leoniero Galleani.

Essa è in tutta seta; misura m. 2,25 per m. 1,50 di altezza ed ha per custodia l'artistico cofano di cui diamo la fotografia. Questo è in mogano ed ha la forma di una nave rostrata con le classiche daghe dei legionari. Sulla prora s'erge, poggiando un piede sulla simbolica testa di lupa, una vittoria alata, tutta in argento, ed a poppa, sul cassero del comando e del trionfo,

sta l'Italia, poggiata allo stemma sabaudo, nell'atteggiamento di chi guarda fidente nel lontano orizzonte ed attende.

Alla base di quest'ultima statuina è scolpita la seguente dedica:

« AI FRATELLI SUL MARE  
QUESTO VESSILLO DI GUERRA  
PER LA GLORIA ITALICA  
I GRANATIERI  
AFFIDANO  
XVIII APRILE MCMVIII ».<sup>1</sup>

Lungo i fianchi della nave, è riportato il grido di Vittorio Emanuele II a Goito: « A ME LE GUARDIE, PER L'ONORE DI CASA SAVOIA! »; la data (1659) della istituzione delle « Guardie, » come dapprima si chiamavano i Granatieri, nonchè il ricordo delle gesta gloriose di quel Corpo, costituite da diciotto battaglie, ventitre assedi e ottantuno combattimenti.

Il cofano misura cm. 75 per 35 e poggia su di un sopporto ornato di teste d'ariete.

Esso venne ideato dall'esimio scultore, ex ufficiale dei Granatieri, Adolfo Apolloni, e costituisce nell'insieme, e specialmente nella modellatura delle statuine, una pregevolissima opera d'arte.

L'esecuzione del cofano venne affidata ad Alfredo Providera, al quale va tributata la meritata lode per aver confermato con l'opera sua la nota valentia degli artefici italiani.

A ricordare poi il simbolico e patriottico avvenimento, il Comando del cacciatorpediniere provvide per la coniazione di una medaglia commemorativa, sul cui dritto è rappresentato un granatiere ed un marinaio stretti per mano nella mano dell'Italia che accenna al mare, costituente il fondo della scena. Nel rovescio è raffigurato il cacciatorpediniere in navigazione.

Nell'esergo del dritto è il motto « PRO PATRIA ET REGE, » in quello del rovescio la dedica « I MARINAI DEL " GRANATIERE " AI « GRANATIERI » - MAGGIO MCMVIII.

---

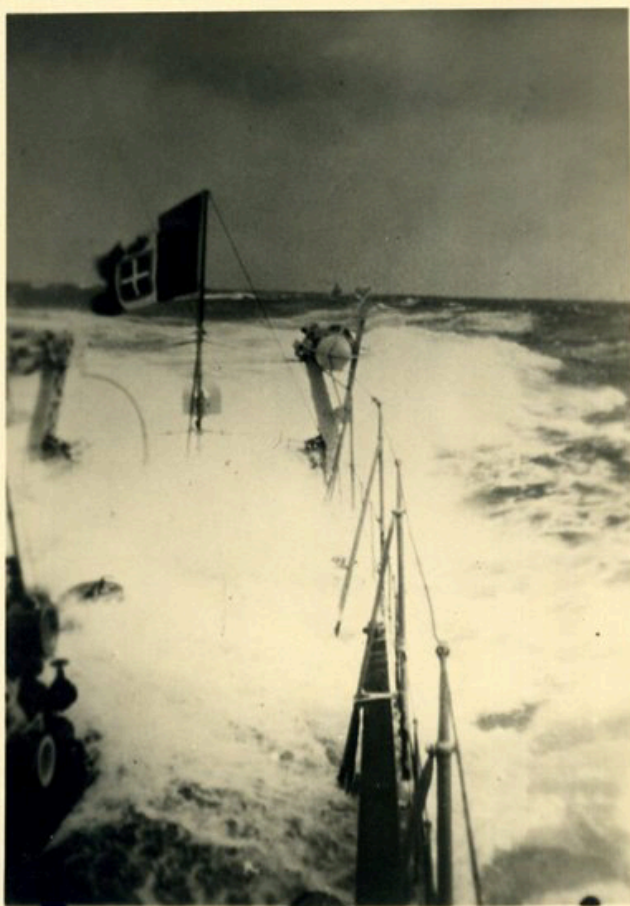
<sup>1</sup> Come si è detto più innanzi, questa data, che corrisponde all'anniversario della fondazione del Corpo delle " Guardie, " è quella in cui doveva avvenire la cerimonia della consegna della bandiera.



R. CT. GRANATIERE

GOLFO DI LA SPEZIA

15 MARZO 1939 - XVII



DISCORSO TENUTO DAL CAPITANO DI VASCELLO GALATÀ GERARDO  
COMANDANTE IL CT. «GRANATIERE»  
E LA 13° SQUADRIGLIA CC.TT.

Altezza Reale, Eccellenze, gentili Signore e Signori.

Concedetemi e perdonatemi di non dirigermi a Voi. Non vi sia discaro che dopo il riverente ringraziamento io mi rivolga ai miei marinai, a questa gioventù anelante di gareggiare in eroismo coi prodi compagni dell'Esercito di cui portano il nome glorioso.

Salutate — o giovani Marinai — i vostri compagni d'armi, eroi di cento battaglie!

Siate fieri di quelle tradizioni che essi ci consegnano immacolate e pure, custoditele nei vostri animi come in un sacrario!

Sono tradizioni di forza e di ardimento, di sacrificio e di fedeltà assoluta che ci rendono fieri di portare in tutti i mari del Mondo il loro stemma invitto.

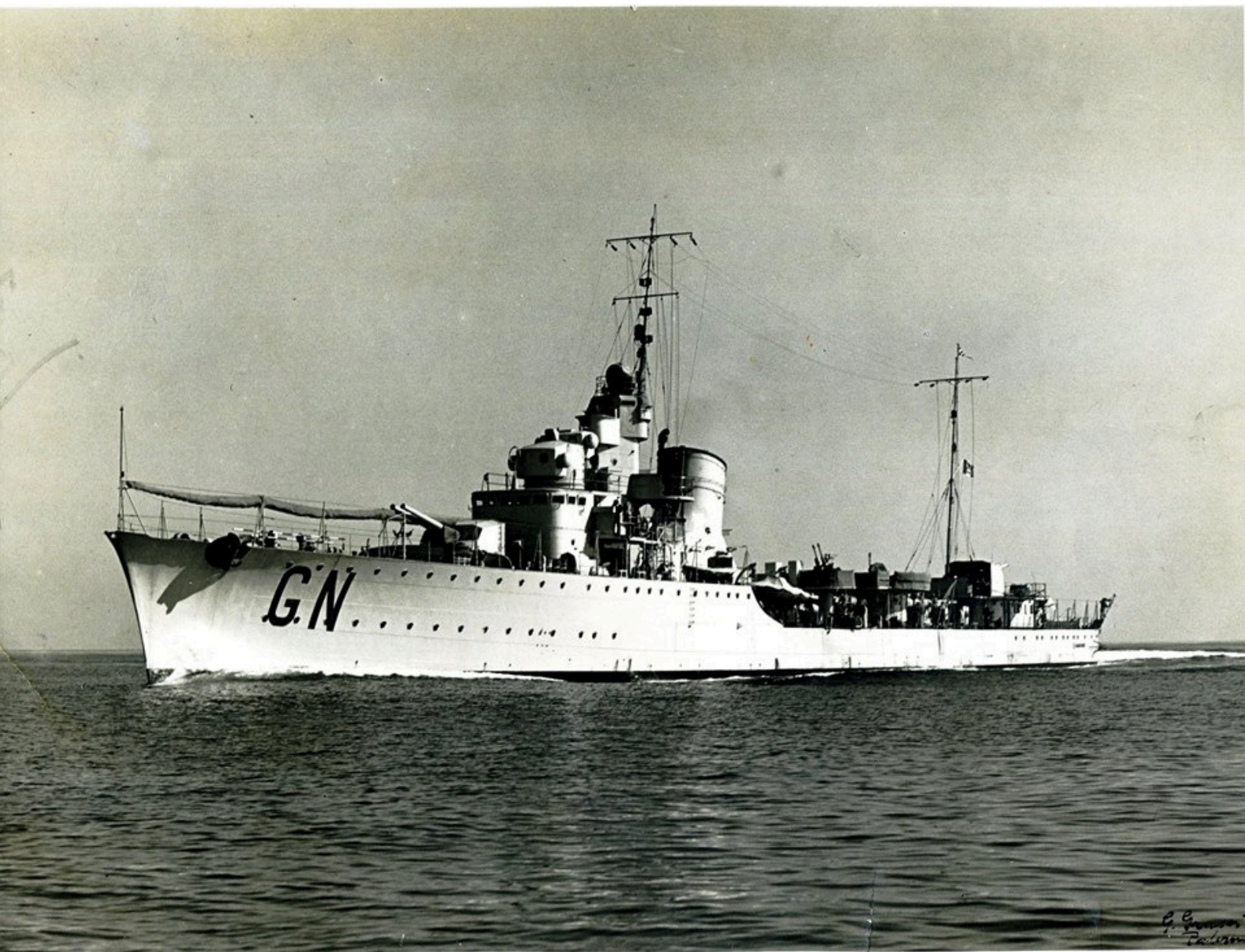
Marinai del «Granatiere»! È grande onore per noi ricevere all'Augusta presenza di S. A. R. il Principe Ereditario la Bandiera di Combattimento dall'eroica arma dei Granatieri, da questi soldati ai quali ci sentiamo uniti da un'unica fede, stretti da un solo giuramento di fedeltà e di ardimento.

Io prendo in consegna questa Bandiera di Combattimento al mio posto di dovere, con animo fermo, conscio degli obblighi che ciascuno di noi assume in questo momento, sicuro interprete dei Vostri sentimenti di onore e di fede.

E nel nome Augusto di Casa Savoia, con lo sguardo fisso nelle audaci realizzazioni della volontà geniale del Duce, raccolgo la voce possente delle vostre energie a me affidate e giuro che questa Bandiera mai sarà ammainata se non vittoriosa e trionfante!

Saluto al Re! — Saluto al Duce!

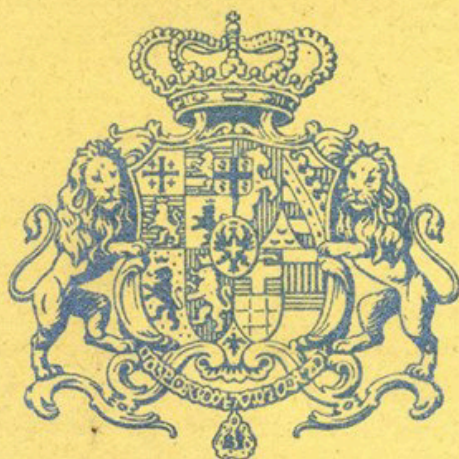
Alza bandiera.







*E. Gross  
2/10/1947*



# R. CT. GRANATIERE

CONSEGNA DELLA BANDIERA DI COMBATTIMENTO  
ALL'AUGUSTA PRESENZA DI  
S.A.R. IL PRINCIPE DI PIEMONTE

PALERMO, 21 MAGGIO 1939-XVII

★ R. CT. GRANATIERE ★